



ANCONA - Dopo nove intense giornate di confronto ideale, politico e culturale

Il segretario provinciale è uscito dimissionario dalla riunione del Comitato direttivo

# Una grande manifestazione conclude il «Festival» dedicato alle donne

Presente una delegazione vietnamita - Convegno sulla donna nella stampa comunista - Una valanga di risposte alla scheda-questionario pubblicata sull'«Unità»

DALL'INVIATO

ANCONA, 27 luglio. Una grande manifestazione di unità democratica e antiparlottosa, cui ha preso parte una delegazione di donne vietnamite, e nel corso della quale ha parlato il compagno Alessandro Natta (del cui discorso riferiamo in altra parte del giornale), ha siglato questa sera ad Ancona la conclusione del secondo Festival nazionale dell'Unità dedicato alle donne. Hanno parlato anche il segretario della Federazione comunista di Ancona Paolo Guerrini e la responsabile della commissione femminile anconetana Mililù Mazzoli.

La manifestazione di questa sera, alla quale ha partecipato la compagna Adriana Seroni, membro della Direzione responsabile della commissione femminile del partito, ha rappresentato qualcosa di più e di diverso di una semplice conclusione della festa. Per nove intense giornate (per un così lungo tempo infatti si è dipanato l'arco di un ricco e serrato confronto ideale, politico, culturale), il Festival ha fornito una ulteriore e importante testimonianza del respiro nuovo con cui i comunisti hanno saputo porre la questione femminile, stabilendo un nuovo permanente e non strumentale tra processo di emancipazione della donna e profondi mutamenti dell'intera società nazionale.

In questo senso, il Festival di Ancona ha rappresentato la continuazione e lo sviluppo del discorso avviato lo scorso anno, all'indomani della grande vittoria del referendum sul divorzio. Iniziato a Livorno con l'affermazione della necessità di una maggiore e soprattutto non mediata partecipazione delle grandi masse femminili allo sviluppo e alla democratizzazione della società civile, il discorso è continuato quest'anno ad Ancona da un punto più avanzato, sulla onda di un grande successo elettorale del 15 giugno: come trasformare questo peso nuovo, questa partecipazione così imponente in forza unitaria rinnovamento. Si tratta di un obiettivo che presuppone la capacità di elaborare proposte complessive e di realizzare su di esse un lavoro di ampio contributo più vari e a una gestione comune da parte di tutte le forze disponibili per un profondo cambiamento della situazione.



Per il divieto di fare bagni nelle acque di Mergellina, i napoletani si sono riversati sull'isola di Procida facendo il tutto esaurito sul traghetto «Michelangelo» che parte da Pozzuoli.

Gli interventi risanatori sono possibili, utili e urgenti

# Il Mediterraneo è ancora sano solo le coste sono inquinate

A colloquio con il prof. Marchetti, responsabile dell'Istituto di ricerca sulle acque del CNR. Seria la situazione dell'Adriatico dal Veneto alla Jugoslavia - Il carico di inquinamento medio è di 122 tonne. per ogni km. di costa - A mezzo miglio dalle spiagge di Genova il mare è pulito

MILANO, 27 luglio. La stagione balneare ha riproposto all'attenzione di tutti il problema dell'inquinamento costiero. Un fenomeno reale e preoccupante rischia peraltro di essere ridotto a «luce di torcia» se i governi non si attivano con maggiore serietà e con maggiore impegno.

«Parliamo con il professor Roberto Marchetti, responsabile dell'Istituto di ricerca sulle acque del CNR e docente all'Università di Milano. Frasi ad effetto, come quella secondo cui il Mediterraneo «è ancora sano», si fa osservare — finiscono soltanto per creare un alibi agli inquinatori: non c'è più niente da fare, ogni intervento è inutile, lasciamo le cose come stanno.

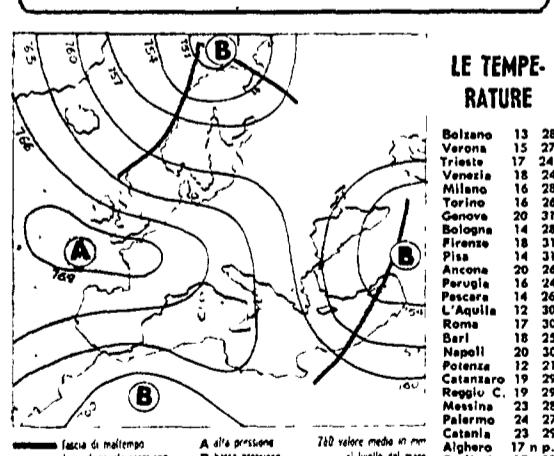
Le cose stanno invece in modo sensibilmente diverso, precisano Marchetti e il suo collaboratore, dott. Giuseppe Chioduzzi. Il Mediterraneo è ancora, fortunatamente, un organismo sano: l'inquinamento affligge soltanto le acque costiere, e proprio per questo gli interventi sono possibili, utili, urgenti.

«Prendiamo Genova. Qui sono stati vietati i bagni, si sono accese polemiche su questi provvedimenti ma a mezzo miglio dalla riva di inquinamento non si può più parlare. Si tratta di un problema che si può risolvere, e che si deve risolvere. Si tratta di un problema che si può risolvere, e che si deve risolvere. Si tratta di un problema che si può risolvere, e che si deve risolvere.

Fabio Inwinkl

Luca Pavolini Direttore  
Claudio Petruccioli Condirettore  
Giacchino Marzullo Direttore responsabile  
Editrice S.p.A. «l'Unità»  
Tipografia T.E.M.I. Viale Fulvio Testi, 75 20100 Milano  
Incarico al n. 2580 del Registro del Tribunale di Milano  
Incarico come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3599 del 4-1-1955

## Situazione meteorologica



La nostra penisola è ancora interessata da una distribuzione di alta pressione atlantica, in quanto l'Europa centrale e il bacino del Mediterraneo. Inoltre, alle quote superiori, affluisce sulle nostre regioni aria poco umida attraverso i quadranti nord-occidentali. In tale situazione il tempo odierno è caratterizzato da un tempo variabile, con nuvole sparse e qualche pioggia.

Italturist  
IL MESTIERE DI VIAGGIARE  
vacanze nei paesi dal cuore caldo  
crociere relax cielmare

## Rieletto a Cerignola sindaco PCI

CERIGNOLA, 27 luglio. Il Consiglio comunale di Cerignola ha rieletto sindaco il comunista Gaetano D'Alessandro. La Giunta sarà, invece, composta da tre socialisti e da tre repubblicani.

## Sono 127.138 gli iscritti alla FGCI

La campagna di tesseramento della FGCI registra in queste settimane, con la larghissima partecipazione dei giovani alle manifestazioni della campagna stampa, nuovi e rilevanti successi, che creano le condizioni per un ulteriore consistente sviluppo dell'organizzazione giovanile comunista nell'anno del suo XXX Congresso.

## ERA UN RICERCATO DI VENTIDUE ANNI

# Giovane ucciso a Bologna in uno scontro con la polizia

All'arrivo degli agenti si era trincerato nel suo appartamento incominciando a sparare

BOLOGNA, 27 luglio. Un giovane pregiudicato è rimasto ucciso in un conflitto a fuoco con la polizia, svoltosi oggi intorno alle 17 a Bologna in via Rimesse 1/7, in una povera casa di periferia sotto il ponte della ferrovia veneta. Si chiamava Giovanni Giantomasi, aveva 22 anni, era ricercato perché doveva scontare più di due anni di carcere per reati contro il patrimonio.



g. c. Giovanni Giantomasi

# Cuneo: spaccatura nella DC per divergenze sulle Giunte

Il 15 giugno molti suffragi persi nelle campagne, considerate sempre come «riserva di voti» - Atteggiamento diverso della Coldiretti - Come eleggere il risultato elettorale nel Cuneese - L'azione unitaria del PCI

DALL'INVIATO

CUNEO, 27 luglio. Il segretario provinciale della DC, Lamberto Bellani è uscito dimissionario dalla riunione del Comitato direttivo del partito convocato per discutere della formazione delle Giunte. Pare che nella sua relazione Bellani — reduce da un incontro con le delegazioni del PCI e degli altri partiti antifascisti — avesse parlato della necessità di un confronto aperto, senza chiusure aprioristiche, con tutte le forze democratiche per giungere al più presto all'insediamento delle nuove amministrazioni locali.

«Lo provava — come sottolinea il compagno Revelli, segretario della Federazione del PCI — la disponibilità attiva all'azione unitaria che abbiamo constatato nel periodo recente ed anche in questi ultimi giorni. Le manifestazioni promosse nelle campagne per una nuova politica agraria e per provvedimenti immediati hanno visto una partecipazione massiccia in cui le distinzioni di parte politica apparivano largamente superate».

Pier Giorgio Betti

Granarolo dell'Emilia  
Provocazione fascista contro il monumento ai Caduti della Resistenza  
BOLOGNA, 27 luglio. Ignobile provocazione di marca fascista la notte scorsa contro il monumento ai Caduti partigiani eretto nel cimitero di Granarolo dell'Emilia, un paese che si trova a pochi chilometri da Bologna. Gli ignobili repubblicani hanno danneggiato la lapide-ricordo e si sono lasciati andare a manifestazioni di degradate oltraggio.

## Oggi trovarsi all'estero a piedi e senza soldi non è più un problema

Da qualche anno a questa parte è andata sempre più diffondendosi anche tra noi l'abitudine di trascorrere le vacanze all'estero. Per questo l'ACI, sempre così attento ai problemi di chi viaggia, ha messo a punto l'ACI-Passport, il libretto bilaterale della assistenza turistica internazionale, uno strumento semplice ed economico che permette a chiunque si rechi fuori d'Italia di usufruire di una assistenza immediata e tra le più complete.

OFFERTA SPECIALE 1975

## Vacanze al mare TERRASINI (CITTA' DEL MARE - SICILIA)

Voli charters con partenza da Milano e Bergamo  
Dal 7 al 21 agosto  
Dal 21 agosto al 4 settembre  
Dal 23 agosto al 6 settembre  
Lire 275.000  
SCONTO SPECIALE PER GRUPPI AZIENDALI  
Per informazioni e prenotazioni: Italturist  
Via V. Pisani, 16 - Milano - Tel. 655.051

Una indagine sul periodo 1894-1906

Banche e industria

L'analisi delle distorsioni nella politica del credito a cavallo del Novecento può fornire utili indicazioni per una corretta risposta alla crisi attuale del nostro Paese

Al rapporto tra banca e industria in Italia si stanno sempre più interessando politici ed economisti per le implicazioni profonde che esso può avere sul processo di accumulazione.

Protezioni

Va dato atto all'autore di essere riuscito a mettere a fuoco due fondamentali problemi che sono una chiave indispensabile per capire le ragioni della crisi: il rapporto tra banche e industria; la politica e la responsabilità dell'Istituto di Emisone (Banca Nazionale).

dall'inizio della loro attività; dall'altro, non va neppure sottovalutata l'incapacità imprenditoriale dei dirigenti bancari e la loro mancata valorizzazione della funzione monetaria delle banche.

Solo un lavoro strettamente bancario avrebbe permesso di realizzare l'obiettivo di promuovere lo sviluppo industriale a mezzo di rapporti con una vasta clientela alla quale potevano essere forniti capitali a breve, di finanziamento e di rischio per consolidare situazioni produttive in sviluppo.

Il costo di questa irresponsabile politica. Non vi è dubbio che la responsabilità della Banca Nazionale furono grandi. L'aver posto come obiettivo da perseguire quello del dividendo a tutti i costi fu un atto assurdo in termini di equilibrio di bilancio e una chiara illustrazione della mancanza di coscienza del proprio ruolo di banca.

Una lezione

L'Istituto intervenne in situazioni compromesse, in aziende spesso disastrose, ove poi verranno perfino scoperti abusi e irregolarità. Va da sé che la banca perse la sua posizione di interlocutore naturale del governo.

Troppo tardi si tentò di dare respiro all'attività di impiego, in stretta connessione con una politica di sviluppo dei settori di intervento. Il tentativo si fondò soprattutto sulla riorganizzazione della Società Cirio e sul suo utilizzo in un disegno integrato di credito mobiliare e ordinario.

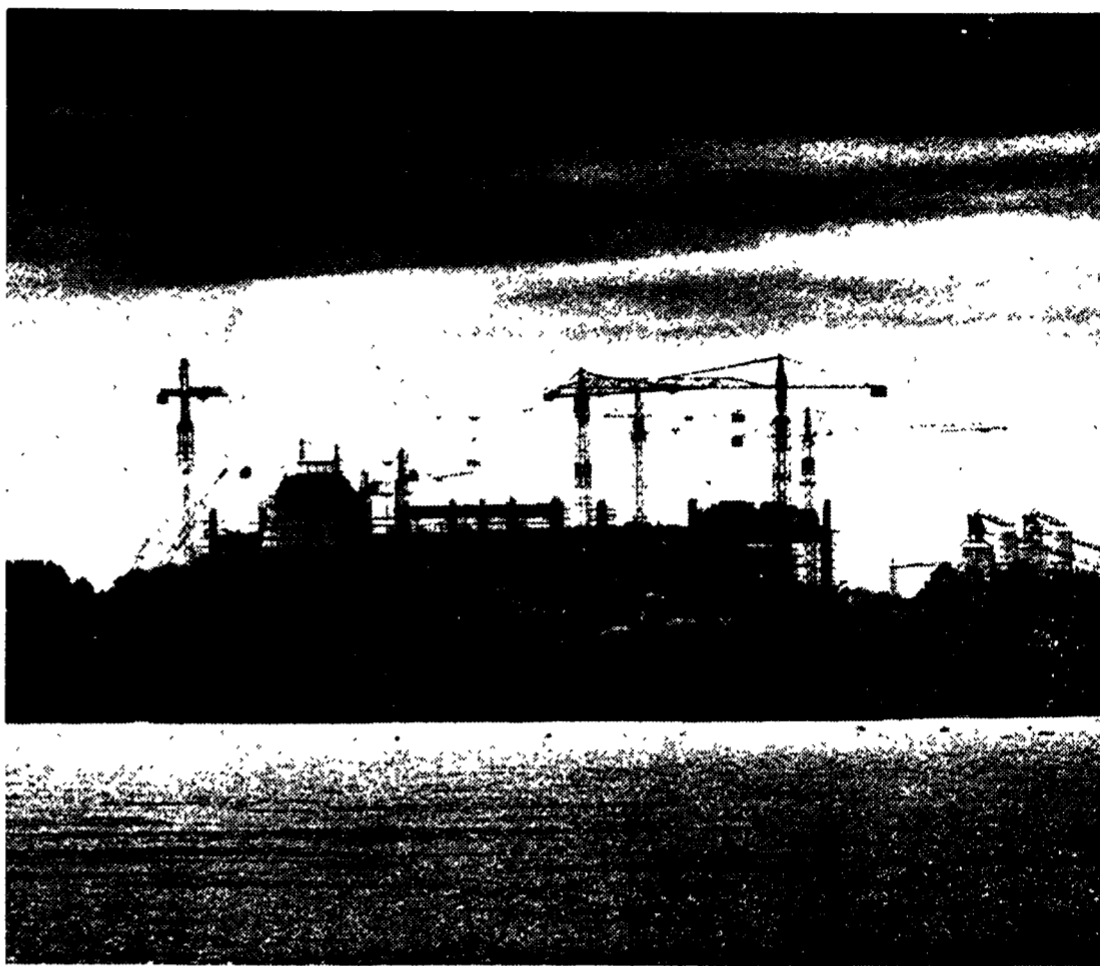
Gianni Manghetti

I problemi della base energetica del Paese

Ma esiste il «piano» nucleare?

Si parla di venti centrali nei prossimi dieci anni, ma tutto è per ora nel vago - Come affrontare la questione dei riflessi tecnologici e ambientali e quella decisiva della sicurezza - I costi del combustibile - Le pesanti responsabilità governative nella definizione di una politica dell'energia subordinata agli Stati Uniti e al capitale multinazionale

Qualcuno lo definisce addirittura «paradosso». Joffe una spesa di prestigio — ma finora il presunto «programma nucleare italiano» rimane assai vago.



La centrale nucleare di Cavour, in via di completamento.

Il discorso della sicurezza, la progettazione e costruzione di una centrale a meno di dieci anni; di conseguenza nel 1985 potremo avere tutt'al più le prime centrali operative.

La domanda culturale che il movimento sindacale italiano ha rivelato pienamente è quella di un decentramento culturale e di un decentramento operativo e sindacale nel suo insieme.

Il nucleo-energetico non rappresenta un tetto e un limite, bensì una soglia a partire dalla quale i progressi ulteriori possono essere conseguiti.

industriale — a valori gradualmente inferiori (la probabilità «zero» non esiste per nessun evento, comunque catastrofico).

Il risparmio in prospettiva è notevole, anche se quelli che considerano «fattoriosa» un anno la Gran Bretagna, e può costituire anche per noi un riferimento.

Ma chi potrà superarla, quella linea, e aprire lo spazio in cui un vero, organico programma di sviluppo nucleare possa essere avviato?

Il punto di attacco e dunque politico, per fare sì che un vero programma nucleare sia finalmente steso, discusso e attuato, in modo da colmare tutte le opportunità che obiettivamente si offrono.

CONCLUSO A VENEZIA IL CONVEGNO INTERNAZIONALE «PROGETTUALE»

Le risposte della Biennale

Dal dibattito sono emersi i tratti di una domanda culturale di tipo nuovo - L'impegno del sindacato - Pubblico e «decentramento» - Il rapporto con le culture emergenti nei Paesi che lottano contro l'oppressione coloniale

VENEZIA, 27 luglio. Il convegno internazionale «progettuale» della Biennale di Venezia ha registrato un grosso fatto positivo, ed ha proposto due temi di fondo: la cui definizione resta ancora aperta. La prima importante acquisizione riguarda l'impegno esplicito, aperto, in prima persona, del sindacato nella battaglia per un profondo rinnovamento culturale della società italiana.

della «partecipazione» popolare ai grandi, articolati processi in atto nella società italiana, nel mondo intero? Per questo non vi sarebbe altro modo di fare «nuova cultura» che attraverso una identificazione totale con i problemi della condizione di fabbrica, di realtà della fabbrica.

Questa proposta si è di fatto incontrata con quella scaturita dalla seconda commissione del convegno, nella quale erano presenti numerosi delegati dei Paesi arabi e dell'Africa del Nord, spagnoli, cileni, inglesi, cecoslovacchi. Nel dibattito di questa commissione i rappresentanti africani hanno contestato la stessa definizione.

Esperimenti sullo sfruttamento delle onde marine. EDIMBURGO, 27 luglio. Nuove ricerche ed esperimenti sono stati condotti presso l'Università di Edimburgo per accertare le possibilità di produrre energia dalle onde del mare.

Il sistema del professor Salter consiste in una serie di camme, impennate ad un albero centrale, che estrine energia dalle onde che vi passano sopra.

Rassegna dell'arte contemporanea a Fano

Il 2 agosto si aprirà la rassegna Arte-Fano '75, promossa dall'Amministrazione comunale di Fano e coordinata da Mario Penelope e Romeo Forri.

Charezza sulla funzione creditizia delle banche e degli istituti capaci di gestire produttivamente un'azienda — sono due elementi fondamentali per un diverso ruolo delle banche nel Paese. Oggi, accanto ad essi, occorre aggiungere un terzo: una politica economica in grado di offrire alle imprese un nuovo quadro di riferimento produttivo.

Quali furono le responsabilità dell'Istituto di Emisone nel crollo delle banche? Un dato emerge nettamente: fino a quando l'Istituto di Emisone mantenne il suo prestigio, esso fu in grado non solo di seguire i posizioni pericolanti ma anche di intervenire con efficacia a sanare le falle.

Qual è il pubblico nuovo? Che deve rivolgersi alla Biennale? E come ricercare e coinvolgerlo? E sui quali terreni, con che tipo di rapporto da ricercare e sollecitare con le istituzioni rappresentative e con le multififormi espressioni dell'associazionismo di base.

Ecco perciò il tema del decentramento. Si è detto che la Biennale non può limitarsi ad operare un puro decentramento «topografico» e paternalistico, «candendo» cioè spettacolosi di «élite» magari nei capannoni di una fabbrica o nella saletta di un quartiere periferico.

Per quanto concerne specificamente la Biennale, dalle conferenze è venuta al convegno la proposta di affrontare «in termini di dibattito» il tema «del rapporto generali e specifici, nazionali ed internazionali, che costituiscono il nesso inestricabile tra sviluppo socioeconomico e cultura».

Complessivamente, è stata perciò sostenuta la proposta di affrontare il tema dell'«ambiente» come può essere definito dal rapporto individuo-collettività-territorio e quale «si configura nelle varie situazioni di sviluppo».

Nelle prove di laboratorio il sistema ha dimostrato di poter estrarre l'energia dalle onde per un tasso superiore al 90 per cento. Posto in mare aperto, il sistema darebbe un rendimento, secondo il professor Salter, di circa il 60 per cento e potrebbe produrre da 200 a 300 kW da ogni tratto di un metro di albero galleggiante.

Mario Passi

Il punto di attacco e dunque politico, per fare sì che un vero programma nucleare sia finalmente steso, discusso e attuato, in modo da colmare tutte le opportunità che obiettivamente si offrono.

Cino Sighiboldi



Su mandato di cattura del giudice Vio che indaga sulla strage di Brescia

Arrestato il proprietario del bar dove si riunivano Buzzi e camerati

La moglie era già stata incarcerata il 24 giugno per reticenza aggravata - I magistrati, intanto, hanno interrogato ieri a Piacenza l'accusatore di Mauro Ferrari - Oggi saranno a Bolzano per contestare al nazista altri particolari

Gli inquirenti mirano soprattutto ai mandanti non solo agli esecutori

Instancabili. Trovato e Vio - il PM e il giudice istruttore bresciani che conducono l'inchiesta sulla strage di piazza della Loggia - continuano a martellare gli imputati che hanno incriminato, passando da un carcere all'altro. Da ogni tappa di questo loro « giro » loportano (gli interrogatori sono sempre lunghissimi: cominciano al mattino e terminano a notte inoltrata), i due magistrati tornano nella loro città con nuovi elementi.

Nuove tessere vengono sistemate nel grande mosaico dell'indagine congiura. Gli spazi bianchi, naturalmente, sono ancora molti, ma i magistrati sono cautamente ottimisti. Certo, per ora e soltanto il quadro degli esecutori quello che stanno delineando. Ma la impressione è che in loro vi sia la consapevolezza che, prima o poi, il loro lavoro riuscirà ad ottenere risultati qualitativamente più importanti.

Il PM Trovato, del resto, non ha esitazioni ad ammettere che sarebbe un risultato ben misero se tutta l'indagine dovesse concludersi rittidivamente con il solo rinvio a giudizio degli esecutori, senza giungere ai veri responsabili del mandante.

COMO

Due fermati: avevano 100 milioni del sequestro Lucchini

COMO, 27 luglio. Un uomo e una donna sono stati fermati dai carabinieri di Como perché in possesso di una cassetta di sicurezza di una banca svizzera in cui sono stati trovati quasi cento milioni provenienti dal riscatto pagato per Giuseppe Lucchini, sequestrato il 15 novembre dello scorso anno e rilasciato cinque giorni dopo in seguito al pagamento di oltre tre miliardi di lire.

I fermati sono Gerardo Del Buono di 23 anni di Caltri (Avevano), residente a Como, e una sua parente, Assunta Mascini di 27 anni, originaria di Guaisila (Cagliari) e residente nel Padovano.

L'operazione, condotta con la collaborazione della Squadra mobile di Como e dei carabinieri di Padova, Cagliari e Brescia, era cominciata quando ai militari dell'Arma era stato segnalato il frequente spostamento da Como alla Svizzera di persone sospettate di « esportare » denaro. La Procura della Repubblica di Como ha allora chiesto l'esplicitamento di alcuni conti in una banca di Morbio Inferiore, nel Canton Ticino. In questa banca la polizia elvetica ha trovato una cassetta di sicurezza in cui erano banconote per 99 milioni e 850 mila lire i cui numeri di serie sono stati segnalati ai carabinieri di Como. Le serie erano tra quelle registrate prima del pagamento del riscatto di Lucchini.

DAL CORRISPONDENTE

BRESCIA, 27 luglio. Prima di partire per Piacenza, il dr Vio ha spiccato mandato di cattura nei confronti di Benito Zagnini, di 33 anni, proprietario del bar « Ai miracoli » di corso Martiri della Libertà, a Brescia, il locale ove si davano convegno Buzzi e i suoi camerati. Vi si erano riuniti anche il 27 maggio per predisporre il piano operativo per la strage e al mattino del 28, prima di andare a deporre la bomba e poi, poco dopo le sette, per brindare al successo della criminale impresa.

Il grande mosaico dell'operazione 28 maggio '74 è quasi ultimato: gli esecutori - i primi di una strage compiuta nel nostro Paese che siano stati identificati - sono quasi tutti arrestati. « Però » è un quadro che non ci basta - ci ha detto alcuni giorni fa un inquirente - Fermarci qui significherebbe la frustrazione di ogni nostro sforzo. Pensiamo che vi siano le possibilità di andare oltre e qualche « affresco » è già apparso anche nelle carte processuali - ed è questo il nostro obiettivo finale.

Carlo Bianchi

qualcuno, era da tempo in contatto prima della strage. A Bolzano i magistrati contereranno al Buzzi anche questi particolari unitamente alle accuse della Giacomazzi, dei Bonati e di Angelino Pappa.

Il grande mosaico dell'operazione 28 maggio '74 è quasi ultimato: gli esecutori - i primi di una strage compiuta nel nostro Paese che siano stati identificati - sono quasi tutti arrestati. « Però » è un quadro che non ci basta - ci ha detto alcuni giorni fa un inquirente - Fermarci qui significherebbe la frustrazione di ogni nostro sforzo. Pensiamo che vi siano le possibilità di andare oltre e qualche « affresco » è già apparso anche nelle carte processuali - ed è questo il nostro obiettivo finale.

Carlo Bianchi



REDUCI DA 63 GIORNI DI VOLO NEL COSMO

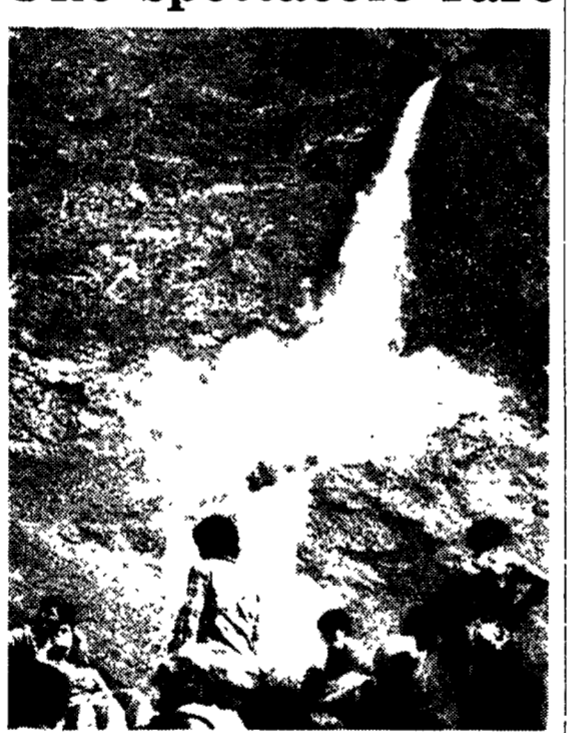
MOSCA - Piotr Klimuk e Vitali Sevastjanov, i due cosmonauti reduci da 63 giorni di permanenza nella stazione orbitante « Salyut 4 », atterrati alle 17,18 (ora di Mosca) di sabato nella steppa del Kasakhstan, dopo le analisi mediche cui sono stati sottoposti, hanno raggiunto Belkonur. Nella giornata di oggi dovrebbero rientrare a Mosca. Nella foto: TASS, la « Soyuz 18 » con la quale i due sono tornati a terra. Sullo scudo termico si notano gli ugelli dei piccoli motori a razzo che entrano automaticamente in funzione a due metri dal suolo per permettere l'atterraggio morbido.

Nel rapporto alla Magistratura si ipotizza il reato di favoreggiamento

I DUE FRATELLI ANDREUZZI DENUNCIATI DALLA POLIZIA

Fabrizio, rapito nel luglio scorso, è stato liberato all'alba di ieri ma si è poi allontanato in auto dalla propria abitazione e non si sa dove sia - Più tardi l'altro fratello, Maurizio, ha avvertito la polizia rifiutandosi di fornire altre indicazioni

Uno spettacolo raro



Più di 15 mila persone, tra cui molti turisti anche stranieri, hanno voluto vedere ieri la cascata del fiume Sarlo, sulle Alpi bergamasche, a quota 1980 metri, le cui acque alimentano la centrale elettrica dell'ENEL con un salto sotterraneo di 315 metri. La cascata, che è seconda d'Europa per importanza e la quinta al mondo, è aperta solo due volte l'anno l'ultima domenica di luglio e la prima domenica di agosto.

ROMA, 27 luglio

Il facoltoso costruttore romano Fabrizio Andreuzzi - rilasciato dai banditi dopo dieci giorni di prigionia - ha inaugurato le prime ore della sua riacquisita libertà con una sconcertante fuga, che è stata interpretata dalla polizia come una pesante sfida. Tale comportamento è costato a lui ed al fratello una denuncia per il reato di favoreggiamento.

Rilasciato alle prime luci dell'alba di oggi (non si sa a quanti ammoniti il riscatto pagato), l'imprenditore è tornato a casa in segreto, vi è rimasto fino alle 10 del mattino e sempre in compagnia è uscito a bordo della sua « Alfa Romeo 2000 » diretta ad una località che è tuttora sconosciuta. Soltanto alle 11 il fratello di cui, per cominciare le indagini, poteva mettersi in contatto con lui. Ma non c'è stato niente da fare.

Un macellaio di Barietta durante un conflitto a fuoco

Ucciso dai ladri sorpresi a rubare

Svegliato da rumori provenienti dalla stalla, era uscito di casa armato - I malfattori si sono impossessati di due vitelli

SERVIZIO BARILETTA, 27 luglio. Giuliano Tedeschi, un macellaio, è morto per aver tentato di impedire il furto di due vitelli da latte. Il grave fatto di sangue è avvenuto nel cuore della notte, in via Veneto, lungo la strada dove venivano allevati alcuni vitelli di razza olandese.

Erano appena trascorse le tre, quando il Tedeschi veniva svegliato da strani rumori provenienti dalla stalla. Alzatosi dal letto e affacciatosi alla finestra, notava alcune persone intente a forzare, con una trincitrice, il lucchetto della propria stalla dove venivano allevati alcuni vitelli di razza olandese.

Il Tedeschi, impugnata la pistola, una « Dupling » calibro 7,65, scendeva di corsa in strada nel momento in cui i ladri caricavano i due capi di bestiame su un camion. Nel tentativo di intimorirli e metterli in fuga, il macellaio sparava con la propria pistola alcuni colpi per aria. I malfattori, si sono impadroniti unicamente dei dipinti.

Tragica rissa a Torino

Uccide un uomo dopo una lite con moglie e figlia

TORINO, 27 luglio. Un uomo è stato ucciso a Collette per due colpi di pistola in attesa di essere interrogato. La lite e scoppia pochi minuti prima delle 18,30. Al primo piano di via San Domenico 1, Maria Miccoli e la figlia erano intente a stendere dei panni al balcone, ma una da pateschio tempo si erano accorte che l'Arzeni, c'era osservava dal lato opposto della ringhiera. Sono cominciati a volare alcune parole, e l'Arzeni, dopo aver ripetutamente insultato le donne, si è avvicinato schiaffeggiando la madre.

La figlia allora è corsa in casa a chiamare il padre, che ha affrontato l'Arzeni, poco dopo alle parole si sono scontrati i fatti, e l'Arzeni, estratto un coltello, ha colpito a morte Miccoli. Rotolo al corpo. Al rumore è uscito sul balcone anche il figlio Franco, che è stato a sua volta ferito.

ARRESTATO PER ESTORSIONE

Ammalato muore in cella d'isolamento senza assistenza

Il raccapricciante episodio a Rebibbia - La vittima era un invalido civile affetto da tumore

ROMA, 27 luglio. E' morto in carcere senza assistenza. Arrestato il 30 maggio, Vincio Pomponi, un invalido civile, si è spento in una cella di isolamento del carcere romano di Rebibbia. Durante il processo fu allegata agli atti la sua cartella clinica con la richiesta del trasferimento in un ospedale, ma nessuna decisione fu presa in tal senso.

L'uovo Maria Casarano, difensore di Vincio Pomponi, ha presentato subito dopo il decesso del suo assistito un esposto alla Procura della Repubblica affinché venga accertata la possibilità di esprimerne il proprietario del bar per porvi fine alla vicenda. L'intervento della polizia Denunciato alla Procura della Repubblica di Roma, era stato emesso un mandato di cattura « sotto l'accusa di « estorsione ». Appena giunto in carcere, il colpevole per aver « estorsione » una « birra », presentato la sua cartella clinica dove si leggeva chiaramente che era affetto da un tumore in fase avanzata. Ma anziché essere trasferito in un ospedale o al Centro clinico del carcere di Regina Coeli dove vengono trasferiti i detenuti malati, provvisoriamente italiani, è stato rinchiuso in una cella di isolamento.

Ma la vicenda giudiziaria di

Fuggendo su un carro funebre

Trafugano una salma da un ospedale romano

ROMA, 27 luglio. I parenti di un uomo deceduto all'ospedale San Filippo, hanno tentato di sottrarre il corpo dalla custodia delle autorità per riportare la salma in Calabria. L'anno trafugata la salma, ora morta, è stato ritrovato in un carro funebre, fuggendo da tutta velocità. Da quel momento nessuna notizia è stata più fatta trapelare dal circolo dei parenti ed amici romani, ma senza risultato. I funzionari di polizia sono andati alla villa che era stata indicata come luogo di rifugio, ma l'hanno trovata deserta.

In attesa di trovare l'imprenditore, la polizia - secondo quanto ha appreso il « Corriere » - ha inviato un dettagliato rapporto per la Procura della Repubblica nel quale, in base alla ricostruzione dei fatti, è condotta l'inchiesta per Fabrizio Andreuzzi ed il fratello Maurizio il reato di favoreggiamento nei confronti dei rapitori.

Un uomo è stato ucciso a Collette per due colpi di pistola in attesa di essere interrogato. La lite e scoppia pochi minuti prima delle 18,30. Al primo piano di via San Domenico 1, Maria Miccoli e la figlia erano intente a stendere dei panni al balcone, ma una da pateschio tempo si erano accorte che l'Arzeni, c'era osservava dal lato opposto della ringhiera. Sono cominciati a volare alcune parole, e l'Arzeni, dopo aver ripetutamente insultato le donne, si è avvicinato schiaffeggiando la madre.





# Il bavaglio messo dai presidenti al computer ha acuito la crisi di un « sistema » già barcollante

## FOOTBALL CAOS: COLPA DEI CALENDARI

Rinvio l'esame del « progetto », dopo la minaccia che ha colpito l'intera organizzazione dello sport italiano

### Nei guai anche la ristrutturazione della Nazionale proposta da Allodi

Dalle folle del calciomercato ai propositi ricattatori dei dirigenti dei club professionistici - Una struttura sportiva che vive dei proventi del Totocalcio - Incertezze in merito al finanziamento del piano di Allodi, che presenta alcuni punti assai qualificanti - Ormai indilazionabile



Fulvio Bernardini... tutte bottiglie. Il fatto che manchino i fiaschi è di ottimo auspicio.

ROMA, 27 luglio. A causa della mancata compilazione dei calendari di serie A e B imposta da un gruppo di presidenti di società, il Consiglio federale della FIGC non è stato in grado di dedicarsi approfonditamente all'esame del piano di ristrutturazione del Settore tecnico approvato da Italo Allodi. Il Consiglio federale, com'è noto, è solo stato in grado di approvare il programma presentato dalla troika azzurra in vista delle gare di Coppa Europa e di buttar giù un programma di massima per il periodo che riguarda il secondo semestre (1975-76) che è legato ai risultati che le nostre rappresentative riusciranno ad ottenere contro Finlandia, Olanda e Polonia.

Se l'Italia non si dovesse qualificare (come è prevedibile) per la fase finale, l'orientamento sarebbe quello di far continuare il campionato di serie A ininterrottamente dal 4 gennaio al 16 maggio. Subito dopo la Nazionale dovrebbe disputare quattro partite: tre all'estero e una in Italia. Ancora non sono stati trovati tutti gli avversari. Solo la Romania ha accettato di giocare la gara conclusiva della tournée in Italia; partita che i rumeni dovranno giocare in cambio di quella

disputata nel giugno del 1972 a Bucarest dalla nostra rappresentativa. Come abbiamo accennato questo programma sarà definito alla fine di novembre (dopo che la nostra rappresentativa avrà giocato l'ultima gara di qualificazione della Coppa Europa contro l'Olanda a Roma), quando cioè si conosceranno anche i giorni di chiusura del campionato Mondiale che si svolgeranno in Argentina nel 1978. Il Consiglio federale oltre al programma azzurro aveva anche approvato il programma di ristrutturazione del Settore tecnico che è strettamente legato al futuro del calcio azzurro.

E le ragioni per cui i massimi dirigenti del calcio non hanno trovato il tempo di discutere le proposte di Allodi sono note: « un gruppo di padroni » di società di calcio hanno tentato di « polare » il mercato del calcio, hanno impedito l'effettuazione dei sorvegli dei campionati nella speranza di ricattare gli stessi dirigenti del calcio, quelli del CONI e il governo che deve approvare la legge sugli sgravi fiscali. Una presa di posizione assurda (come è stato sottolineato da ogni settore sportivo) che ha avuto un momento così particolare del nostro Paese a pochi giorni di distanza (come sottolineava lo stesso ministro del Turismo e dello Sport) dal voto di un referendum che avrebbe deciso se si sono rivolti Onesti, Franchi e Carraro per sollecitare l'approvazione della legge dallo scrivente mercato dell'Hilton, dove sono state spese decine di miliardi per lo scambio di giocatori e dove, appunto, si è arrivati a valutare due miliardi un centomila e un miliardo un terzo.



Loris Ciullini

Previsioni niente affatto ottimistiche per le milanesi alla vigilia dei loro raduni

## Per un'Inter che nasce vecchia lo stesso Milan dell'«anno no»

Dopodomani i nerazzurri a San Pellegrino incontrano finalmente Chiappella: molti i nuovi, ma l'età media si è alzata a 28 anni - Giovedì tocca ai rossoneri in un clima ancora incerto per le sorti della società

MILANO, 27 luglio. Prima che luglio toccherà, anche le ciurmette torneranno al lavoro. Mercoledì a mezzogiorno una pattuglia raggiungerà l'albergo «Bella epoque» di San Pellegrino. Il parco spande ombra. Per far fresco. C'è anche la piscina, ma non è mai come il mare. La pattuglia è quella interista, che ogni anno, da un po', cambia comandante. Ora è la volta di un milanese autentico, Beppe Chiappella.

Non sappiamo i programmi, né conosciamo obiettivi e speranze. Di questo si parlerà giusto mercoledì, quando quel Chiappella e quell'inter andranno volentieri a incontrare, per metà disintossicati da tanto calcio marcio e deludente. Certo l'entusiasmo non mancherà, come sempre, come lo scorso anno con Suarez, o l'anno prima con il garrulo Heleno. Lo slogan che vola come una palla da tennis è in fondo sempre quello: « Abbiamo un grande passato nel nostro futuro ». E su questa formula magica e tranquillizzante si tira a campare in mezzo alla ciurmetta quotidiana, come quei decaduti autentici che mangiano tonno e fagioli nella sala degli arazzi.

Di questa Inter formato nuovo, conosciamo tutto e niente. Sappiamo chi è partito, e sono il piccolo Moro dalle indiscutibili qualità tecniche, i bei giovani Guida, Nicolò, Cesati, Muraro e Ciullini; il signor Frazzoli, convinto di quel che faceva — come sempre — solo nel momento in cui lo faceva, andava dicendo di scrivere bene di questo o quel ragazzino, perché il c'era l'inter del futuro. La maggior parte dei ragazzini se ne sono andati, e la « bussolona » per quanto nuova è tornata una squadra di mezza età.

Nella formazione tipo che ai primi d'autunno tenerà una ennesima volta di tornare ai vertici della classifica, alla fine troviamo: Ivano Bordon (24 anni); Angiolino Gasparini (24); Adriano Fedele (28); Gabriele Orlandi (23); Giacinto Facchetti (33); Cristiano Bini (21); Giuseppe Favone (25); Sandro Mazzola (33); Roberto Boninsegna (32); Giampiero Marin (24); Giacomo Libera (24). E in panchina: Lido Vignani (36); Mario Bertini (31); Mario Giubertoni (30).

Una squadra dunque d'una certa età media: 27,7 il programma di ringiovanimento è dunque fallito? Pare di sì, se è restato solo quello di ringiovanimento tecnico. Quindi un futuro a breve scadenza, si può dire. E' un po' il conflitto che si è creato tra la squadra, da un paio d'anni a questa parte: l'incapacità di decidersi se volere una squadra forte domani o forte subito. Un conflitto che ha prodotto una nevrosi anche grave. Quando, doppiata la boa dei grandi trionfi internazionali, l'Inter ha vissuto già in de-

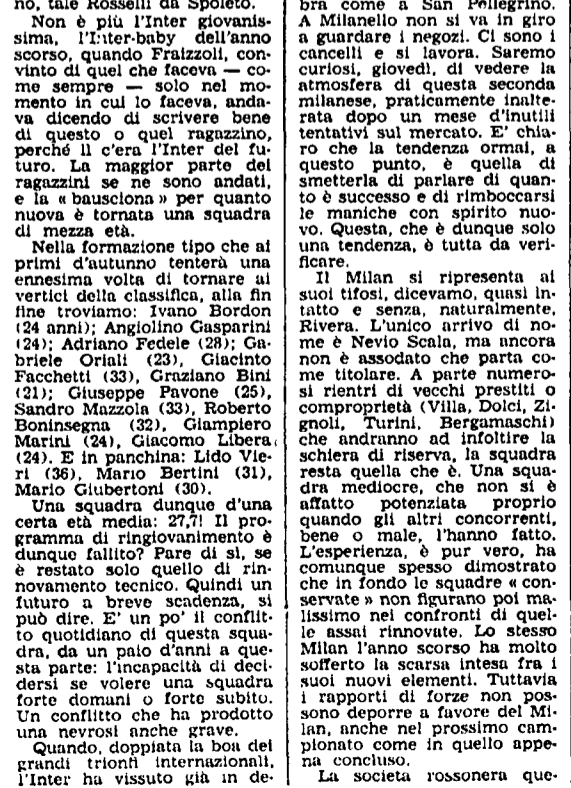
cadenza del suo canto del cigno, non ha saputo far corrispondere una strategia adeguata all'esigenza di cambiare pelle. Ricominciare tutto daccapo richiede forse un'umiltà che a certi club è sconosciuta. E — sempre forse — ci sono voluti anni di sterzanti delusioni per pigliarne coscienza. Dopo la seconda e forzata partenza di Heleno, con Suarez appunto, ci si era messi sulla strada buona. La strada della pazienza e della saggezza. Ma i risultati sono venuti, sconfortanti: l'Inter di Luisito ha toccato davvero il fondo perché si è cercato non di circondarla — se vogliamo — d'affettuoso tifo, ma di insulsa acredine ravansciata. N'è nato un bardo imbrattato e represso, totalmente insicuro anche dei pochi indiscutibili mezzi a sua disposizione.

Ora che passiamo alla gestione Chiappella, staremo a vedere. I grossi colpi di mercato, se si accetta il rumoroso caso Libera, non sono venuti. E fin qui non ci sarebbe nulla di male, anzi. Peccato che siano annunciati a suo tempo, tanto per calmare certe ire, e poi non si sia stati capaci di mantenere quelli promesse. Certo che la nuova Inter, così come si annuncia in questi giorni d'estate, in cui tutto è mistificato e surreale come le grandi spiagge, non sembra poter reggere ancora una volta al tempo. E' una squadra già vecchia, così appena nata. Anzi, prima ancora di nascere.

Eccoci al Milan! E il fallimento di questa squadra si ritroveranno in Milanese un giorno dopo l'inter. A Milanese prevale il sole, non l'ombra come a San Pellegrino. A Milanese non si va in giro a guardare i negozi. Ci sono i cancelli e si lavora. Saremo curiosi, giovedì, di vedere la atmosfera di questa seconda milanese, praticamente analizzata dopo il successo di d'intenti tentativi sul mercato. E' chiaro che la tendenza ormai, a questo punto, è quella di smetterla di parlare di quanto è successo e di rimboccarsi le maniche con spirito nuovo. Questa, che è dunque solo una tendenza, è tutta da verificare.

Il Milan si ripresenta al suo tifoso, dicevamo, quasi intatto e senza, naturalmente, Rivera. L'unico arrivo di nome è Nevio Scala, ma ancora non assodato che parta come titolare. A parte numerosi rientri di vecchi prestiti o comproprietà (Villa, Dolci, Zignoli, Turini, Bergamaschi) che andranno ad infoltire la schiera di riserva, in squadra resta quella che. Una squadra mediocre, che non si è affatto potenziata proprio quando gli altri, concorrenti, bene o male, l'hanno fatto. L'esperienza, è pur vero, ha comunque spesso dimostrato che in fondo le squadre « conservate » non figurano poi massimamente nei confronti di quelle assai rinnovate. Lo stesso Milan l'anno scorso ha molto sofferto la scarsa intesa fra i suoi nuovi elementi. Tuttavia i rapporti di forze non possono deporre a favore dell'inter, anche nel prossimo campionato come in quello appena concluso.

La società rossoneri quest'anno, tecnicamente, è risultata meno scontentante dei suoi cugini nerazzurri. Ma il suo fondo l'ha toccato fuori del campo, cadendo nel ridicolo più e più volte nell'arco degli ultimi mesi. La clamorosa rottura fra Rivera e Buticchi, dopo le avances di Rivera... Come diceva?, e citiamo più o meno a memoria: « Il Milan S.p.A. rinnova la sua fiducia al presidente Euclicio e lo invita a proseguire nell'opera di potenziamento della squadra già iniziata... ». Questa instabilità, quest'incertezza pesano ancora sul



Mentre Rivera s'isola, Buticchi cerca a tavola la solidarietà dei suoi giocatori: occhio a Larici con Chiarugi, da sinistra, Sabadini, Bet e Albertosi.

**E adesso la guerra dei reingaggi**  
Con i ritiri successivi ai raduni (Inter a S. Pellegrino mercoledì 30, Milan a Carnago giovedì 31) inizierà anche per le milanesi la guerra dei reingaggi.

**Caso Libera: si andrà fino in fondo?**  
Abbiamo tenuto conto per settimane del caso Libera, proprio perché esemplare del modo di condurre « managerialmente » il calcio italiano.

Milan, anche al momento di gettare le basi di un nuovo campionato, il braccio di ferro tra il presidente spezzino ed il suo entourage, con Rivera ed i suoi affamatori non ha visto ancora la parola fine.

**Il miglior ottimismo è quello che tiene conto della realtà.** Inter e Milan questo anno hanno deluso nel modo più completo, ciascuno per motivi diversi, ma entrambi rispecchiando una crisi del calcio milanese in cui è difficile intravedere una via di uscita.

Il miglior ottimismo è quello che tiene conto della realtà. Inter e Milan questo anno hanno deluso nel modo più completo, ciascuno per motivi diversi, ma entrambi rispecchiando una crisi del calcio milanese in cui è difficile intravedere una via di uscita.

Il miglior ottimismo è quello che tiene conto della realtà. Inter e Milan questo anno hanno deluso nel modo più completo, ciascuno per motivi diversi, ma entrambi rispecchiando una crisi del calcio milanese in cui è difficile intravedere una via di uscita.

Il miglior ottimismo è quello che tiene conto della realtà. Inter e Milan questo anno hanno deluso nel modo più completo, ciascuno per motivi diversi, ma entrambi rispecchiando una crisi del calcio milanese in cui è difficile intravedere una via di uscita.

Il miglior ottimismo è quello che tiene conto della realtà. Inter e Milan questo anno hanno deluso nel modo più completo, ciascuno per motivi diversi, ma entrambi rispecchiando una crisi del calcio milanese in cui è difficile intravedere una via di uscita.

**Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema**

**Samp: solo 21 convocati**  
**Genoa: 6 sotto le armi**

**Saranno contenuti al massimo i reingaggi - I ragazzi di Simoni in ritiro a Barga - Il calendario delle partite precampionato**

**DALLA REDAZIONE**  
GENOVA, 27 luglio. Vacanze agli sgoccioli per i giocatori della Sampdoria, convocati per martedì mattina.

**Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema**

La Sampdoria, convocata per martedì mattina, ha un unico problema: il calendario delle partite precampionato. Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema.

Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema. Il calendario delle partite precampionato.

Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema. Il calendario delle partite precampionato.

Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema. Il calendario delle partite precampionato.

Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema. Il calendario delle partite precampionato.



Il dott. Carraro e l'avv. Onesti (foto in alto) sorridono senza riserve: evidentemente non hanno parlato di calcio. Sotto, Vicini e Bearzot, due terzi, cioè, della troika azzurra.

**Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema**

## Samp: solo 21 convocati Genoa: 6 sotto le armi

Saranno contenuti al massimo i reingaggi - I ragazzi di Simoni in ritiro a Barga - Il calendario delle partite precampionato

Il clan blucerchiato fa economie, mentre i rossoblù hanno un unico problema. Il calendario delle partite precampionato.

Stefano Porcu







Amaro commento del capitano della Bianchi all'episodio di Pra Loup

Felice Gimondi pensa di essere stato tradito da una borraccia

Un brutto colpo per il prestigio del bergamasco che si ritiene vittima innocente di una drammatica giornata - Indispensabile la sua presenza nella squadra azzurra per Yvoir - Il campione ha vinto ieri il circuito di S. Damiano d'Asti

UNA RAMAZZA PER IL CICLISMO

IL DOPING TORRIANI E IL RESTO

Quando nella rete del doping ciclistico cade un pesce grosso, il rumore è grande, vedi il Merckx di ieri e il Gimondi di oggi...

del cliente è ancora lo scorcio invernale, abbiamo accompagnato una farmacia milanese Roger De Vlaeminck...

SERVIZIO SAN DAMIANO D'ASTI, 27 luglio

Per Felice Gimondi è stata una rimpatriata amara. Reduce dai circuiti in Belgio...

Il prof. Genovese che ha assistito per conto mio alle controanalisi a Parigi...

«Non voglio toccare questo tasto. Qualcuno potrebbe pensare che cerco delle scuse...



Felice Gimondi

«C'è gente però che è convinta che voi prendiate certe sostanze?»

Romolo Lenzi

L'estate atletica continua a sfornare prestazioni controverse e di grande rilievo

L'inflazione dei 9'9: stavolta tocca a Jones

Infranta la barriera dei 17 metri nel peso femminile da Cinzia Petrucci. La straordinaria stagione di Mike Boit - Due tipi di atletiche depresse

I campionati italiani di atletica leggera erano stati appena archiviati ma non ancora del tutto commentati...

Il grande Guv Drut ha eguagliato il record mondiale dell'americano Rod Milburn...

In realtà le due atletiche — quella nostra e quella francese — sono state depresse...



MCNETREK — Il salto del jugoslavo Stekic che nel lungo alle gare pesistiche ha raggiunto la misura di m.8,45...

Trofeo delle Regioni

Il quartetto di Gualdi vince a 48 di media

COMABBIO, 27 luglio. La squadra «A» della Lombardia composta da Mario Gualdi, Gabriele Landoni, Dino Porcini e Walter Polini ha vinto a km. 48.050 di media...

La Toscana, con Barone, Cardelli, Castellani e Zuanell è giunta con un ritardo finale di 1'35"...

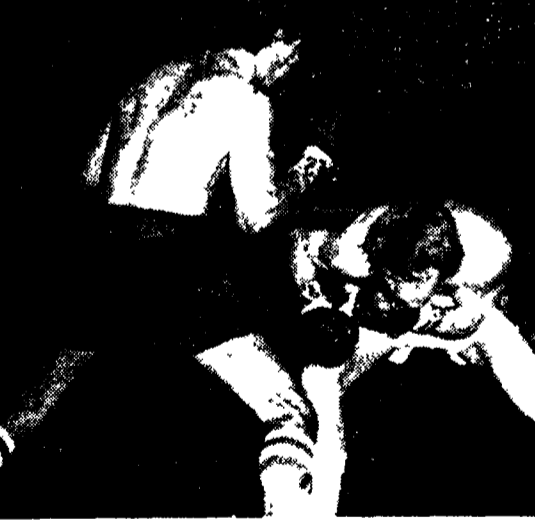
Comprendiamo lo stato d'animo di Gimondi, la sua amarezza e anche il suo stupore in questi giorni...

Ecco le classifiche: seniors 1. Lombardia «A» (Gualdi, Landoni, Polini e Porcini) km. 102 in 2'07"22...

La sfortunata esibizione di Cagliari contro Buchanan

Per Usai molto riposo prima della rivincita

Il pugile sardo ha lasciato l'ospedale in buone condizioni - Lo scozzese ha manifestato propositi di ritorsione



CAGLIARI — Giancarlo Usai (di spalle) in piena azione nella prima ripresa...

Il match di Cagliari tra Giancarlo Usai e Ken Buchanan ha riservato una lunga serie di motivi per essere ricordato a lungo...

Il 31 agosto parte la «Clipper Race»

Vela: intorno al mondo sulla rotta della lana

Il 31 agosto prenderà il via da Londra la Clipper Race, una delle più famose regate veliche internazionali...

Il 31 agosto prenderà il via da Londra la Clipper Race, una delle più famose regate veliche internazionali...

Montreal: nei «Tempest» vittoria di Milone

KINGSTON, 27 luglio. Giuseppe Milone ha vinto l'ultima regata delle «Tempest» delle preliezioni di Kingston...

Gianni Cleoppe, speranza del tennis azzurro.

Irritante altalena del tennis giovanile

Il tennis italiano giovanile ogni tanto ci prova. Ci prova, anzi sempre, visto che prende parte a tutte le maggiori competizioni...

Remo Musumeci

Il canottaggio italiano preferisce il futuro

SCELTA ARDUA E GIUSTA Dal «disastro» di Lucerna agli exploits di Casteldolfo

I tempi che il nostro canottaggio faceva scuola nel mondo non esistono più. Non esistono più nemmeno i tempi in cui si riusciva a fare scuola...

nel singolo e un quinto con la barca dell'otto, si parlò di disastro e si sparò a zero...

Remo Musumeci

Dalla prima pagina

Problemi

motivo di speranza il giudizio sulla figura di Zaccagnini è positivo. A parte la nomina del segretario, comunque, lo scotto avvenuto nel Consiglio nazionale ha lasciato molti segni...

da altre parti, poiché — per esempio — la battaglia del Consiglio nazionale ha fatto quasi l'effetto di un "reset" di Zaccagnini e di Fanfani...

assimilazione», perché così facendo essi, compromettono « le loro caratteristiche programmatiche e rendono confusi e contraddittori i loro connotati politici... »

Natta

tuale governo, per risolvere i problemi più urgenti dell'occupazione e degli investimenti, per una nuova politica economica...

Helsinki

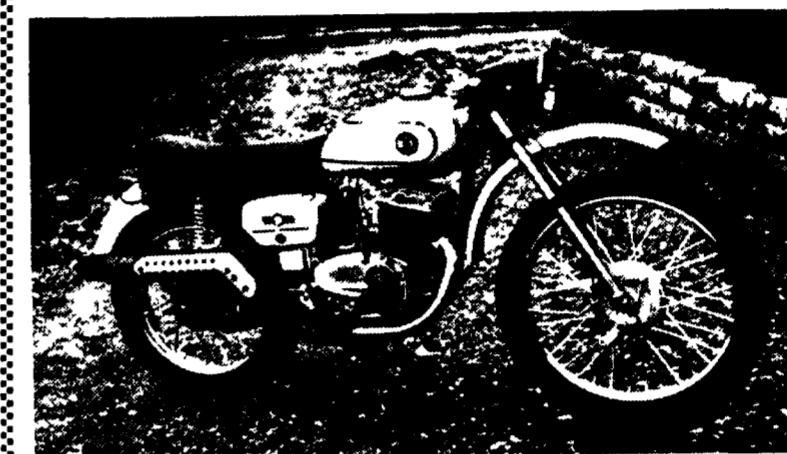
ma che Ford e Schmidt hanno dichiarato di voler firmare una dichiarazione di cooperazione che verrà firmata ad Helsinki e, soprattutto, ovviamente, per la parte che riguarda la Germania...

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Sono state commercializzate in Italia dalla Motorex CZ: nel settore sino a 250 cc quattro motociclette d'avanguardia

Le principali caratteristiche della « 125 Sport », della « 175 Sport », della « 175 Trail » e della « 250 Sport » - Prezzi molto interessanti

Dopo il « boom » delle motociclette di grossa cilindrata che ha toccato il culmine nel 1973, il mercato motociclistico ha registrato il graduale abbassamento delle cilindrature...



La sportivissima « 175 Trail » della cecoslovacca CZ.

La Ford comincerà a venderle a settembre con le «piccole» Granada

Minori i costi di esercizio con le «piccole» Granada

Alla gamma già nota sono stati aggiunti modelli con motori di cilindrata più contenuta



Una delle nuove Ford «Granada» con motore di cilindrata ridotta.

Misure di sicurezza stradale in Francia

Niente più bambini seduti sul sedile a fianco del guidatore, in Francia: una disposizione presa dal governo prevede che essi debbano obbligatoriamente viaggiare sul sedile posteriore...

Una iniziativa dell'Automobile Club

L'«ACI passport» per viaggiare tranquilli

Un banale incidente, un guasto meccanico dell'auto o un qualsiasi altro lieve inconveniente possono rovinare le vacanze...

Nuova iniziativa residenziale dell'ADRIATICA TURISTICA

Lungo il litorale di Lignano Sabbiadoro, l'Adriatica Marina e la Adriatica Turistica, costituisce circa tre anni fa dalla Società italiana condotte di acque dell'Istituto Finanziario Industriale e della Techninvest...

Congo: nessun appoggio ai «fantocci del FLEC di Cabinda»

BRAZZAVILLE, 27 luglio Il Consiglio di Stato congolese, organo esecutivo supremo della Repubblica popolare del Congo, riunitosi sotto la presidenza del capogoverno Marien N'Gouabi...

Ucciso

una pattuglia della Squadra mobile della Questura di Napoli, hanno risposto con la fucile. Ne è nato un conflitto a fuoco l'uno dei fuorilegge è rimasto ucciso. Accanto al cadavere, gli agenti hanno trovato un fucile di cui sono stati trovati 400 milioni custoditi in un sacchetto di juta...

C.A.M.E. ASTE A 100 METRI DALLA STAZIONE CENTRALE in VIA FABIO FILZI, 8 - telefono 65.00.20 DA OGGI SINO AL 2 AGOSTO SARANNO POSTE IN VENDITA LE SEGUENTI MERCI NUOVE CHE POTRANNO ESSERE ACQUISTATE ANCHE AD UN SOL PEZZO

Camere da letto normali da 3 a 6 ante da L. 96.000 Camere da letto 6 porte stagionali in stile da L. 178.000 Sale da pranzo complete da L. 185.000 Soggiorni lucidi od opachi completi e in stile da L. 196.000 Cucine tipo americano, buffet, tavolo e sedie da L. 98.000 Salotti in velluto o in orsetto o tipo pelle da L. 57.000 Armadi guardaroba 2-6 porte da L. 59.000 Ingressi vari tipi e colori da L. 18.000 Poltrone letto in vari tessuti e divani letto da L. 39.000 Lampadari tipo Boemia, moderni, ceramica da L. 4.500 Mobili in stile '700 e maggiolini da L. 16.000 Cucine a gas 3-5 fuochi con forno da L. 58.000 Macchine cucire elettriche, garanzia 5 anni da L. 56.000 Servizi di porcellana: piatti, caffè, tè, ecc. da L. 3.500 Vasi cristallo Boemia vari tipi e misure da L. 3.500 Mobili-letto singoli e matrimoniali da L. 36.000

Dopo l'istituzione del triumvirato e le critiche di Soares

# ANCORA TENSIONE IN PORTOGALLO: MANIFESTAZIONI E NUOVI INCIDENTI

Gonçalves si appresta a formare il quinto gabinetto dal 25 aprile 1974 - Confermate le divisioni nel MFA: il ministro degli Esteri Melo Antunes verrebbe escluso dalla nuova compagine - Appoggio del PCP alle «decisioni organiche dell'assemblea del MFA» - Uno scontro tra comunisti e socialisti a Evora

**DALL'INVIATO LISBONA, 27 luglio**  
Gonçalves si appresta a presentare domani o nei primi giorni della settimana il suo nuovo governo (il quinto dal 25 aprile 1974). Ma i socialisti, esclusi e messi praticamente all'indice come forza «contraria al processo rivoluzionario» non sembrano aver abbandonato la speranza di poter frenare quella sorta di «fuga in avanti» che si disegna negli obiettivi e nel programma del nuovo gabinetto, prevalentemente militare e basato sulle forze minoritarie della sinistra portoghese.

Così viene interpretata qui la reazione della direzione socialista alla formazione del triumvirato. Costa Gomes, Gonçalves, Saraiva De Carvalho decisa venerdì nella contrastata riunione dell'assemblea del Movimento delle forze armate, soprattutto là dove la Direzione del PS coglie una pratica identità tra le sue posizioni e quelle espresse dal Presidente Costa Gomes dinanzi al parlamento militare. Il PS afferma che il discorso del Presidente della Repubblica «va incontro alle preoccupazioni ripetutamente espresse dal PS nelle ultime settimane, quasi nei medesimi termini».

Anche i socialisti, come Costa Gomes, rilevano che l'assemblea del MFA sarà forse un'avanguardia rivoluzionaria ma non rappresenta la «media delle forze armate» e «ancora meno i sentimenti del nostro popolo», poiché, «come ha osservato Costa Gomes, il Paese non si può confondere con Lisbona». La quasi totalità del popolo portoghese — aggiungono i socialisti — stava con la rivoluzione, ma oggi si deve riconoscere che ciò non avviene.

A che cosa si deve attribuire questa grave constatazione? I socialisti rispondono oggi con le stesse parole di Costa Gomes perché «un processo rivoluzionario deve avere un ritmo molto legato al concreto, molto pragmatico, pena la rottura con le forze interne ed esterne che potrebbero ritrovarsi all'opposizione». Ciò detto, i socialisti respingono nettamente l'imposizione del triumvirato, la scelta di una soluzione autoritaria dei contrasti che esistono tra le forze politiche della sinistra e nel seno stesso del MFA, che apre inevitabilmente la strada a ripercussioni incontrollate e pericolose, in un processo che invece va realizzato con l'appoggio e l'apporto dei più vasti strati della popolazione.

Il documento del PS allude anche alla defezione del gruppo di ufficiali dissidenti che fanno capo al ministro degli Esteri Melo Antunes (il maggiore Victor Alves, Costa Neves, il comandante Vitor Crespo, il capitano Sousa Castro, e numerosi altri membri del Consiglio della rivoluzione), ritirati venerdì in una specie di Aventino per dimostrare la loro avversione alla attribuzione di tutti i poteri politici e militari al triumvirato e all'indirizzo politico del governo in gestazione, che vede emarginate le forze politiche maggioritarie e l'accentuazione del carattere militare del regime portoghese.

Con questa allusione, d'altro canto i socialisti tendono a dimostrare come in seno al MFA e soprattutto in seno al Consiglio della rivoluzione (oggi ridimensionato a una mera funzione consultiva dalla creazione del triumvirato) vi siano forze capaci di «attuare l'unità necessaria per un governo di unità nazionale» che affronti le gravi questioni che oggi ha davanti la rivoluzione portoghese. La Direzione del PS così li elenca: evitare la secessione delle Azzorre, porre termine alla tragedia dell'Angola, contenere il malcontento delle popolazioni del Nord e dell'Algarve, ristabilire l'autorità dello Stato, far retrocedere la demagogia e la irresponsabilità, difendere il prestigio del Movimento delle forze armate, far avanzare una politica economica che risolva i problemi fondamentali della popolazione, evitare l'isolamento internazionale, sbarrare il passo alla reazione nazionale e internazionale che trova nel caos il terreno proprio per le sue manovre controrivoluzionarie.

Non si conoscono per ora gli sviluppi che potrà avere in seno al Movimento delle forze armate e alla leadership militare l'atteggiamento apertamente critico verso il «nuovo corso» del gruppo che fa capo al ministro degli Esteri Melo Antunes. Il *Journal de Noticias* di questa mattina, riferendosi a fonti degne di fede, dà praticamente per scontata l'esclusione di Antunes dalla nuova compagine governativa.

Ma in queste ore le notizie più preoccupanti giungono dal Paese. Da più parti vengono segnalate manifestazioni che potrebbero assumere il sapore di protesta contro la formazione del triumvirato. In tutte queste zone l'esercito, a quanto si è appreso nel tardo pomeriggio, è stato messo in stato d'allerta per

prevenire disordini. Il numero delle manifestazioni aumenta per oggi era annunciata una grande dimostrazione di cattolici nella diocesi di Braganza indetta da quel vescovo, in chiara opposizione al governo. Altre manifestazioni erano previste a Funchal nell'isola di Madeira dove è in atto un movimento secessionista, e a Porto De Mos, a un centinaio di chilometri a nord di Lisbona, dove nei giorni scorsi si erano verificati seri incidenti.

Oggi il Partito comunista in una nota sulla situazione politica, denuncia ancora una volta una offensiva della «reazione» e afferma che «lo svilupparsi di alcune provocazioni e violenze mostrano che esiste un comando organizzato di organizzazioni fasciste clandestine, e un piano definito per creare una atmosfera generale favorevole a un nuovo 11 marzo su scala ancora maggiore».

Il PCP appoggia quindi incondizionatamente «le decisioni organiche dell'assemblea del MFA», affermando che esse «potranno facilitare la creazione di un potere e di un governo operativi e autorevoli».

È urgente — afferma il PCP — consolidare un largo fronte socialista e la politica delle forze che partecipano attivamente alla rivoluzione. La nota offensiva al rafforzamento dell'unità della classe operaia, di tutti i lavoratori e di tutte le forze democratiche, «in particolare comunisti, socialisti, cattolici e non cattolici».

Questa notte tuttavia un violento tafferuglio si è avuto tra dimostranti comunisti e socialisti durante un comizio del Partito socialista a Evora, nella regione centrale dell'OT (il centro di Evora è stato varificato e la folla si è sciolta soltanto dopo l'intervento di militari che hanno dovuto ricorrere a salve di ammonimento. Non si sa per ora a chi risalgia la responsabilità degli incidenti. Questi si inseriscono nel clima di profonda frattura esistente tra due partiti della sinistra, che è oggi l'elemento più doloroso e preoccupante della situazione portoghese.

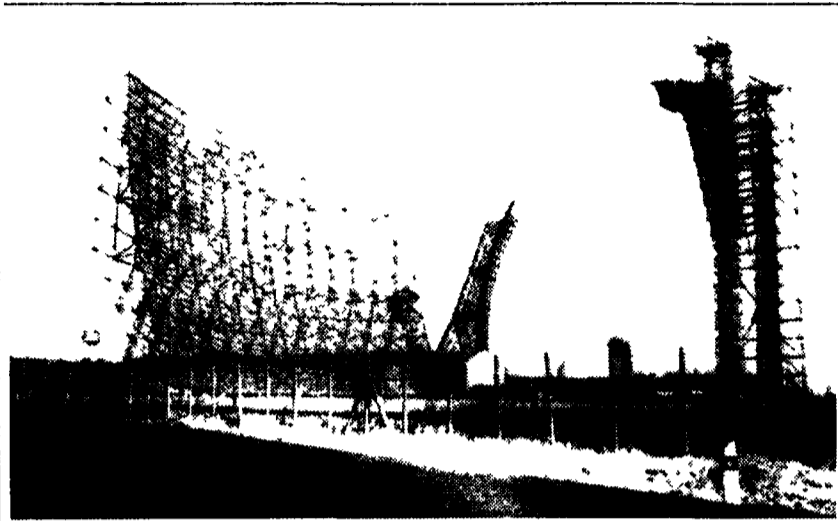
**Franco Fabiani**

**BELGRADO, 27 luglio**  
In un'intervista all'agenzia jugoslava *Tanjug*, il governatore militare portoghese in Angola, gen. De Silva Cardoso, ha dichiarato che le truppe portoghesi ai suoi ordini hanno assunto una posizione di neutralità negli scontri tra i movimenti angolani rivali.

Nuovo capitolo dello «scandalo»

# La CIA stampava dollari falsi nel Sud Est asiatico

La sottocommissione del Senato ha aperto un'opposita indagine per far luce sulla vicenda - La moneta falsa sarebbe poi finita anche nelle mani della malavita americana



**SOTTO CONTROLLO TURCO** Questo colossale sistema radar è stato posto sotto controllo dall'esercito turco sabato, come ritorsione contro la decisione del Congresso statunitense di sospendere l'embargo all'invio di armi alla Turchia. Il complesso radar si trova nella base militare USA di Incirlik, presso Diyarbakir, nella Turchia orientale, ed era stato costruito per tenere sotto controllo il traffico aereo sul territorio sovietico. Negli Stati Uniti un gruppo di senatori repubblicani e democratici ha chiesto che il Congresso riesamini la decisione della settimana scorsa il Pentagono ha annunciato nel frattempo che nulla è mutato nelle attività delle forze americane in Turchia nonostante l'assunzione del controllo delle basi USA da parte dell'esercito turco.

Il primo dopo la liberazione del Sud Vietnam

# Saigon: terzo congresso del FNL

Voli-spia degli «U-2» sull'Indocina - Thieu «Indesiderabile» negli Stati Uniti

**SAIGON, 27 luglio**  
Il terzo congresso del Fronte nazionale di liberazione della «città di Ho Chi Min» (Saigon) secondo quanto è stato annunciato ufficialmente, si apre oggi, nella sede della vecchia Assemblea Nazionale. La imminente convocazione del congresso era stata rivelata, una settimana fa, dall'annuncio della costituzione di un comitato incaricato di prepararlo.

Questo congresso è il primo che venga tenuto dopo la completa liberazione del Vietnam del Sud. Un recente comunicato del «comitato di organizzazione» sottolineava che i membri del

congresso devono preparare i dibattiti nella prospettiva dello «sviluppo dell'unione fra Hanoi, Hue e Saigon». Il comitato di organizzazione invitava anche a riflettere sulla portata di una nota citazione di Ho Chi Min: «Il Vietnam è uno il popolo vietnamita è uno. I fiumi potranno seccarsi, le montagne erodersi, ma questa verità resterà immutata».

**HONG KONG, 27 luglio**  
La RDV ha accusato gli Stati Uniti di inviare aerei spia U2, in missioni al di sopra del suo territorio e di quello di altri Paesi della base aerea di Utaepao, in Thailandia.

Il governo della RDV «condanna vigorosamente queste azioni degli Stati Uniti e dell'amministrazione thailandese» e chiede l'immediata sospensione dei voli-spia.

**NEW YORK, 27 luglio**  
In una corrispondenza da Hong Kong il *New York Times* fa capire che l'ex dittatore di Saigon, Nguyen Van Thieu, il quale si recerà la settimana prossima in Gran Bretagna, si è visto rifiutare dalle autorità americane un visto per gli Stati Uniti, in quanto «riterebbero «inopportuna» la sua presenza in America».

Nonostante le nuove divergenze sul disimpegno

# Kissinger spera di concludere in agosto un accordo sul Sinai

Waldheim ritiene che sanzioni contro Israele possano intervenire solo come «ultima risorsa» - Sadat: Israele cerca di prendere tempo

**IL CAIRO, 27 luglio**  
Il segretario generale delle Nazioni Unite Waldheim ritiene che eventuali sanzioni collettive contro Israele, per il suo rifiuto di applicare le risoluzioni dell'ONU, comprese quelle che chiedono il suo ritiro dai territori arabi occupati non sarebbero opportune in questa fase e che «devono intervenire soltanto come ultima risorsa». Lo ha dichiarato in una intervista pubblicata oggi dal giornale egiziano *Al-Ahram*. Prima di prendere sanzioni collettive contro Israele, egli ha detto «è necessario esaurire tutti gli altri mezzi compresa la persuasione e la compunzione».

Waldheim, che è giunto oggi a Kampala per partecipare al vertice dell'Organizzazione dell'unità africana ha anche affrontato i problemi del «calendario» delle trattative mediorientali indicando che per fissare la data dei negoziati di pace di Ginevra si attende il risultato degli « sforzi degli Stati Uniti per giungere ad un accordo provvisorio ». Egli ha messo in rilievo la necessità di impiegare i tre mesi della proroga del mandato per i caschi blu nel Sinai per giungere a «risultati determinanti» in caso contrario, ha concluso, «la situazione diventerebbe molto grave».

Qualche indicazione sullo stato attuale delle trattative per l'accordo «ad interim»

**In orbita satellite terrestre cinese**

**PECHINO, 27 luglio**  
L'agenzia Nuova Cina informa che ieri è stato lanciato e posto in orbita un satellite terrestre cinese. Si tratta del terzo satellite artificiale cinese. La sua orbita presenta le seguenti caratteristiche: periodo di rivoluzione 91 minuti, apogeo km 464, perigeo km 186 inclinazione dell'orbita rispetto al piano dell'equatore 69 gradi.

La Nuova Cina sottolinea che l'avvenimento coincide con «una eccellente situazione caratterizzata dalle nuove vittorie conseguite nel quadro della rivoluzione socialista e dell'edificazione del Paese».

**BENGASI, 27 luglio**  
Le autorità libiche di frontiera hanno confiscato i giornali egiziani in seguito alla pubblicazione su uno di questi di una notizia su un tentativo di Stato contro il Presidente libico Muammar Gheddafi.

# CONOSCI IL CARCIOFO

Il carciofo è salute. Per secoli la medicina popolare lo ha ritratto e ha tramandato di generazione in generazione ricette di infusi e decotti di carciofo.



# BEVI IL CYNAR

Oggi le ricerche e gli studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un' autentica fonte di salute.

ANCHE PER QUESTO BEVIAMO CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

# CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA